

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7713 R	1° marzo 2021	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

**della Commissione formazione e cultura
sulla mozione 18 febbraio 2019 presentata da Raffaele De Rosa e
cofirmatari (ripresa da Maurizio Agustoni) “Per la creazione di un fondo
per la formazione digitale in tutti i livelli di scuola”**

(v. messaggio 11 settembre 2019 n. 7713)

1. LA MOZIONE

Il 18 febbraio 2019 i deputati Raffaele De Rosa, Maurizio Agustoni e Fiorenzo Dadò hanno presentato una mozione allo scopo di creare un fondo per la formazione digitale in tutti i livelli di scuola.

Una richiesta motivata tra le altre cose dal fatto che “la digitalizzazione è una grande sfida per il nostro Cantone, dai giovani ai meno giovani, dagli studenti ai lavoratori e professionisti, dai Comuni al mondo dell’economia ticinese nel suo insieme”.

I mozionanti ricordano in particolare che la digitalizzazione non prescinde dallo sviluppo delle infrastrutture, in particolare della banda larga e della rete mobile 5G, che devono restare prioritarie, nei centri urbani come pure nelle zone periferiche, affinché non aumenti il cosiddetto *digital divide* (divario digitale tra centri e periferie).

Il fondo prende spunto da quanto introdotto nel Canton San Gallo dove il popolo in votazione popolare ha avallato un credito di 75 milioni di franchi per promuovere le nuove tecnologie in tutti gli ordini di scuole.

2. IL MESSAGGIO DEL CONSIGLIO DI STATO

L’11 settembre 2019 il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio n. 7713 nel quale invita il Parlamento a respingere la richiesta di istituire il fondo in quanto contrario al diritto finanziario vigente. Cogliendo l’occasione di doversi chinare sul tema in risposta alla mozione, il Governo ha però voluto presentare al Parlamento una richiesta di credito di CHF 380’000.- allo scopo di effettuare una mappatura delle infrastrutture scolastiche comunali e un’analisi delle competenze digitali dei docenti.

Questa verifica è un importante tappa che segue quanto votato l’11 marzo 2020 dal Parlamento nell’ambito del messaggio n. 7547 che ha stanziato 47.1 milioni di franchi per l’avvio alla prima tappa concreta di attuazione del Masterplan per le scuole cantonali.

Il Consiglio di Stato nel suo messaggio conferma che l’obiettivo è “l’informatizzazione delle scuole, accogliendo quindi lo spirito della mozione, orientando però l’uso dello stesso a due obiettivi precisi già individuati dal DECS, ovvero l’elaborazione e l’implementazione di un Masterplan per la digitalizzazione delle scuole comunali e l’elaborazione e l’implementazione di un Masterplan per la formazione digitale dei docenti”.

Approvando quanto proposto nel messaggio si dà un segnale politico positivo volto al completamento del complesso processo di digitalizzazione di tutta la scuola ticinese, in un sistema coerente tra i vari ordini di scuola e, in particolare grazie a quanto oggetto del presente rapporto, anche tra le varie scuole comunali.

Il Governo ritiene infatti che il messaggio in esame, unitamente al messaggio n. 7547, permetta alla scuola ticinese di fare un importante balzo in avanti per quel che concerne la digitalizzazione di tutta la scuola ticinese.

3. AUDIZIONI

La Commissione ha incontrato in audizione lo scorso 8 febbraio il Direttore del Dipartimento educazione, cultura e sport Manuele Bertoli e il Direttore del Centro di risorse didattiche e digitali Daniele Parenti.

Durante l'incontro è emerso in maniera chiara come il processo di digitalizzazione della scuola ticinese sia ben avviato, ma allo stato attuale monco ritenuto che per ora mancano totalmente le scuole comunali.

La pandemia ha messo in evidenza la necessità di avere una scuola al passo con i tempi, anche e soprattutto per quanto concerne i mezzi informatici a disposizione degli istituti, dei docenti e degli allievi.

Il Consigliere di Stato ha confermato che allo stato attuale i Comuni non dovranno sobbarcarsi costi dal momento in cui tutta la verifica sarà presa a carico dal Cantone.

4. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione ha esaminato con attenzione il messaggio e ritiene che la tematica sia di primaria importanza. La mozione ha permesso in maniera tangibile di dare un nuovo impulso per quanto concerne il processo di digitalizzazione all'interno della scuola ticinese.

In questo senso i commissari ritengono che quanto proposto dal messaggio in oggetto sia da sostenere, ricordato che la pandemia in corso ha dimostrato tutta la necessità di dotare ogni ordine di scuola di mezzi informatici all'avanguardia.

La Commissione saluta positivamente il fatto che nessun costo venga posto a carico dei Comuni in quanto ritiene che questo compito sia di competenza cantonale.

5. CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni esposte nel presente rapporto, la Commissione formazione e cultura invita il Gran Consiglio a voler accogliere quanto proposto nel messaggio considerando evasa la mozione.

Per la Commissione formazione e cultura:

Giorgio Fonio e Fabio Käppeli, relatori
Biscossa - Ermotti-Lepori - Gardenghi -
Ghisla - Ghisletta - Guerra - Guscio - Pellegrini -
Piezzi - Polli - Pugno Ghirlanda - Robbiani
Seitz - Speciali - Tenconi